



APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

1. L'acqua c'è, ma la situazione è ancora precaria

Il collegamento provvisorio alla sorgente del Chiall è stata una buona soluzione, che ci ha permesso di uscire dall'emergenza ed ha assicurato un'apparente normalità.

La situazione non è però ancora normale, poiché la distribuzione dell'acqua avviene grazie all'esercizio delle pompe: quelle del pozzo per il quartiere di Cevio e quelle provvisorie della sorgente Chiall per i quartieri di Bignasco e Caveragno.

Le pompe garantiscono la fornitura di un quantitativo d'acqua limitato rispetto al passato e comportano dei costi di esercizio importanti per l'energia elettrica che consumano (ricordiamo la spesa di circa CHF 25'000 in 6 mesi nel 2024, in regime di massima attenzione ai consumi).

2. La normalità a partire dal 2026

Attualmente sono in corso i lavori per il collegamento definitivo per tornare alla distribuzione "a gravità" dell'acqua in tutto il Comune. Il progetto prevede l'attraversamento del fiume e gli scavi possono essere eseguiti quando la portata dell'acqua ed il rischio di piene sono ridotti ovvero durante il periodo invernale. Questi tempi di esecuzione ci obbligano quindi all'utilizzo delle pompe provvisorie fino al termine dei lavori.

Nel frattempo, stiamo mettendo in sicurezza la sorgente e predisponendo il restante tracciato.

Se tutto procede come previsto, nei primi mesi del 2026 torneremo finalmente alla normalità, maggiormente consapevoli di quanto preziosa sia la nostra acqua.

3. La parola d'ordine rimane parsimonia

I lavori al manufatto della captazione Chiall comportano dei momenti di dismissione del pompaggio. Durante queste interruzioni tutto il Comune sarà nuovamente approvvigionato dal solo pozzo di Cevio. Come sperimentato nella prima fase dell'emergenza, la capacità del pozzo è sufficiente per coprire i fabbisogni solo grazie ad un utilizzo parsimonioso dell'acqua. Invitiamo quindi tutti a limitare al minimo indispensabile l'utilizzo dell'acqua potabile.

L'apparente normalità che tutti noi stiamo vivendo ha infatti comportato un importante aumento dei consumi dell'acqua pompata dalla sorgente Chiall: se nella primavera 2025 il pompaggio funzionava per circa 8-10 ore al giorno, nelle ultime settimane/mesi l'esercizio delle pompe ha oscillato fra le 18 e le 22 ore al giorno.

Un ulteriore incremento comporterebbe la necessità di adottare delle misure restrittive, che siamo certi di potere evitare grazie alla vostra preziosa collaborazione: l'attenzione allo spreco deve rimanere alta.

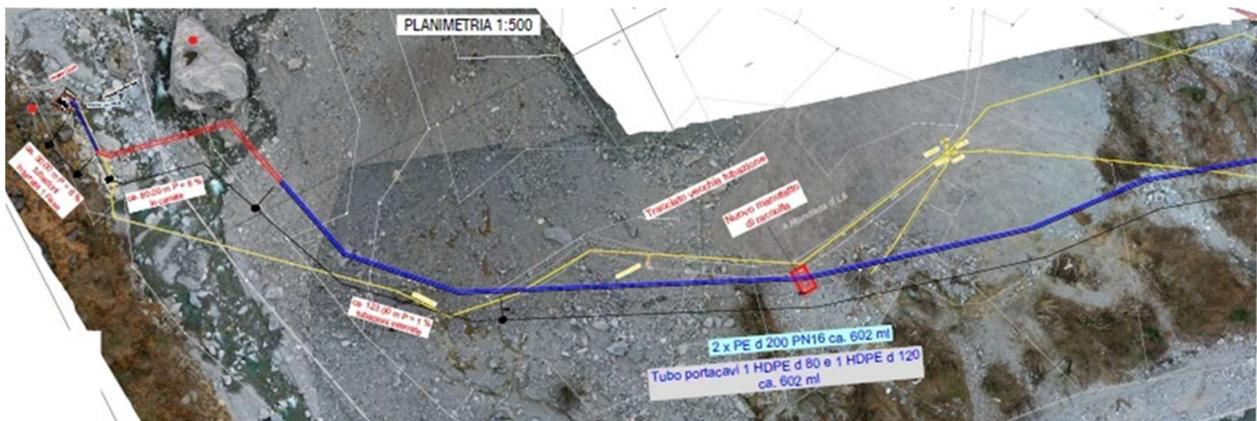
Ringraziamo per la comprensione.

Cevio – luglio 2025

1. L'acqua c'è, ma la situazione è ancora precaria



2. La normalità a partire dal 2026



3. La parola d'ordine rimane parsimonia



Cevio



USO PARSIMONIOSO DELL'ACQUA POTABILE
SPARSAMER UMGANG MIT TRINKWASSER

info: www.cevio.ch